

Giulio Perricone

A Palermo la cartolina d'epoca trova un museo



Tavolo dei “postali” - 5 febbraio 2024



Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- Dopo anni di gestazione, l'8 giugno 2022 è stato inaugurato dal Sindaco di Palermo il Museo della cartolina d'epoca al piano terra del Palazzo Tarallo in via delle Pergole 74 (quartiere Ballarò), che già ospita la biblioteca del Museo Pitrè, intestata a quel Giuseppe Pitrè che fu il più importante raccoglitore e studioso europeo di tradizioni popolari.
- Risale al 2018 la mia comunicazione ufficiale di voler donare alla città la collezione, già oggetto di tante Mostre, di rubriche, di numerosi articoli e di un grande volume





Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- La Repubblica ha dedicato una pagina all'evento

la Repubblica Mercoledì, 8 giugno 2022 Cronaca pagina 11

La città da cartolina apre un museo che celebra luoghi e mestieri

di Paola Pottino

Palazzo Tarallo da oggi ospita una collezione di ottomila pezzi d'epoca che ritraggono mercati, alberghi e venditori ambulanti di Palermo

di Paola Pottino

Mercati storici, edifici, eventi privati e pubblici, acquaioli, venditori di lette e di ficodindia, ritratti di donne leggiadre, teatri, alberghi, ristoranti, chioschi. È la lunga carrellata di oltre ottomila cartoline di Palermo, in mostra nel neonato Museo delle cartoline d'epoca che sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 16 negli spazi di Palazzo Tarallo di via delle Pergole, già sede della biblioteca del museo Giuseppe Pirrè.

La copiosa collezione di cartoline, di cui circa 6500 vanno dalla fine dell'Ottocento e 1500 appartengono al trentennio successivo, diventa patrimonio della città grazie alla donazione che Giulio Perricone, presidente dell'Unione filatelica siciliana, ha fatto al Comune di Palermo proprio per «consentire da subito» dice il collezionista «la fruibilità ai palermitani, ai turisti, a tutti gli appassionati e studiosi del passato della nostra città».

Nella prima stanza del museo, sei pannelli didattici spiegano la storia della cartolina illustrata, una forma d'arte capace di raccontare un'epoca, che soprattutto all'inizio del Novecento divenne un modo per scambiarsi saluti o notizie, ma non solo: le cartoline servirono anche per la propaganda militare, come supporti pubblicitari per la promozione dei prodotti aziendali e in alcuni casi divennero pura manifestazione di satira e umorismo.

All'inizio del percorso museale, in mostra la bella serie di cartoline sugli antichi mestieri fatte stampare dallo stesso Giuseppe Pirrè all'editore Sandron insieme a una foto autografata dell'etnologo. Accanto alle illustrazioni che raccontano gli usi e i costumi dei palermitani, troviamo una piccola sezione dedicata alla città di Messina e alla pesca del pesce spada. La donazione di Giulio Perricone, che recentemente ha pubblicato un volume dedicato alle cartoline pittoriche o dipinte a mano, comprende alcuni antichi album decorati con motivi floreali e diverse pubblicazioni sulla cartolina illustrata. «Nel museo» dice Giulio Perricone «abbiamo esposto an-

che alcune riviste della fine degli anni Settanta del Novecento quando a Palermo inizia la moda del collezionismo delle cartoline d'epoca». La donazione di Perricone è integrata da milleduecento cartoline, custodite nelle tre grandi bacheche nella prima sala del museo, donate da Pierluigi Genuardi Martorana, proprietario di Palazzo Asmundo, in corso Vittorio Emanuele. «Sono illustrazioni magnifiche» dice Perricone «che descrivono gli avvenimenti pubblici della città dal 1890 al 1940, è come sfogliare cinquanta anni della nostra storia».

Così, accanto all'anonimo commerciante Nicolò Zito, che «per propagandare la sua candidatura a deputato nel 1913 nel collegio di Palermo, fece riprodurre la sua immagine su una cartolina da spedire a parenti e amici, troviamo cartoline stampate per annunciare la nascita di un figlio o le nozze di due sposi. «Oltre alle celebrazioni private» spiega Perricone «ci sono anche le illustrazioni che ricordano alcuni eventi tragici come l'esplosione che rase al suolo nel 1907 il mercato dei Lattarini, le grandi manifestazioni pubbliche della città e gli eventi religiosi».

C'è pure una sezione dedicata agli alberghi, ai ristoranti e ai caffè, come la straordinaria cartolina nella quale è riprodotto il caffè Trina-cria, o la caricatura a firma del disegnatore palermitano Nino Rosselli (in arte Cimabuco) di Isidoro, arguto cameriere del caffè ai Quattro canti di campagna, caratteristico personaggio del giornale satirico «Il Babbio».

Alcune cartoline» spiegano i collezionisti «avevano una tiratura molto bassa e per questo sono rarissime come quella, in mostra al museo, del mercato degli aranci a piazza Castello del primo decennio del Novecento, un'autentica chicca. Invece, tra le cartoline commerciali ci sono quelle dedicate al teatro Massimo, stampate da cinquanta editori diversi. «L'allestimento odierno» aggiunge Perricone «è soltanto un punto di partenza» perché se il Comune acquisterà altri pannelli espositivi, io vorrei donare altre rare cartoline della collezione».

In mostra
Alcune cartoline donate dal collezionista Giulio Perricone nel museo di Palazzo Tarallo in via delle Pergole inaugurazione alle 16. La collezione comprende anche cartoline pubblicitarie e altre che reclamizzano eventi privati

Il turismo dei vip



Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- Unitamente alla passione per la Filatelia e la storia postale, quella per le cartoline d'epoca di Palermo era nata in me da oltre mezzo secolo!
- Nel 1982 organizzai in locali del Circolo ricreativo della Cassa di Risparmio la prima mostra cittadina di cartoline d'epoca su varie tematiche
- A quella seguirono diverse altre Mostre a Palermo e in paesi della Provincia



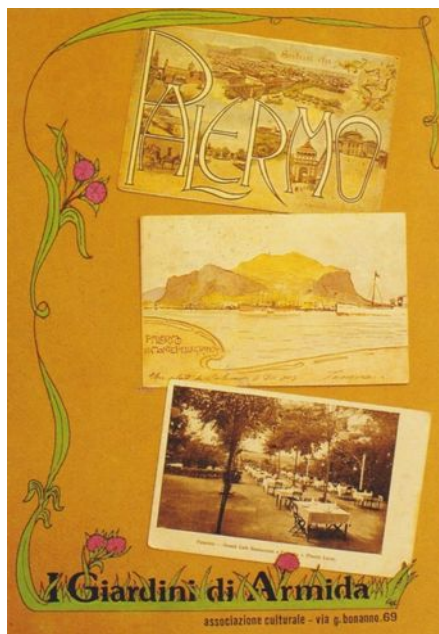
Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- Alle Mostre susseguitesi nel tempo si univano conferenze e proiezioni che raccontavano la storia della cartolina e della città, sotto vari aspetti, dal 1890 al 1940.
- Vari i temi delle conversazioni con proiezione di immagini di cartoline: dagli edifici perduti al verde della città, dal liberty alla moda, dagli avvenimenti alla pubblicità dell'epoca...



Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- L'8 marzo del 2022 l'archivio storico del Comune di Palermo ha ospitato una mostra di mie cartoline (oltre 500) dedicate alla donna



8 marzo 2022
Festa della Donna

LA S.V. È INVITATA ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
"LA DONNA NELLE CARTOLINE ILLUSTRATE
DEL PRIMO NOVECENTO"

Saluti istituzionali
Mario Zito, Assessore alle Culture
Elia Calandra, Direttrice dell'Archivio Storico Comunale

INTERVENTI
Maria Antonietta Spadaro, storica dell'arte
Giulio Perricone, collezionista e curatore

Archivio Storico Comunale di Palermo
Via Maqueda 157 - h. 11.00

La mostra sarà visitabile fino all'8 aprile negli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 mercoledì dalle 9.00 alle 17.00. Sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00 info: bibliotechearchiviospazietno@comune.palermo.it - 091 7408761 - 091 7408762



Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- Nel 2007 al Teatro Politeama di Palermo era stato presentato il volume di circa 400 pagine ed oltre 1500 illustrazioni ***“SALUTI DA PALERMO - 1890/1940: 50 anni di vita della città attraverso la cartolina illustrata”***
- Il volume era stato realizzato con le immagini della mia collezione assieme a Rosario La Duca, il più grande storico del novecento di Palermo
- La stampa, anche nazionale, diede spazio a varie recensioni sul volume



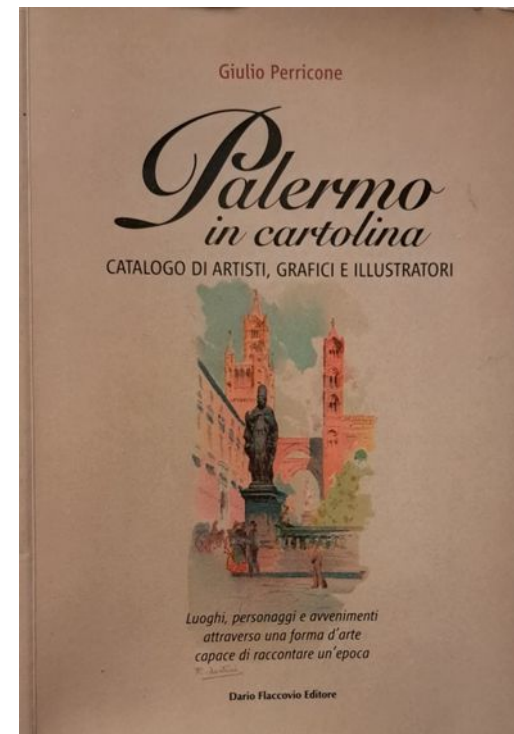
Palermo – il museo della cartolina d'epoca





Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- Al primo volume ne è seguito un altro nel 2021 : “**PALERMO IN CARTOLINA** – *Catalogo di artisti, grafici ed illustratori*”





Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- “la Repubblica” ha dedicato una pagina nel 2016 alla mia collezione sulla città di Palermo, che conta circa 10.000 cartoline





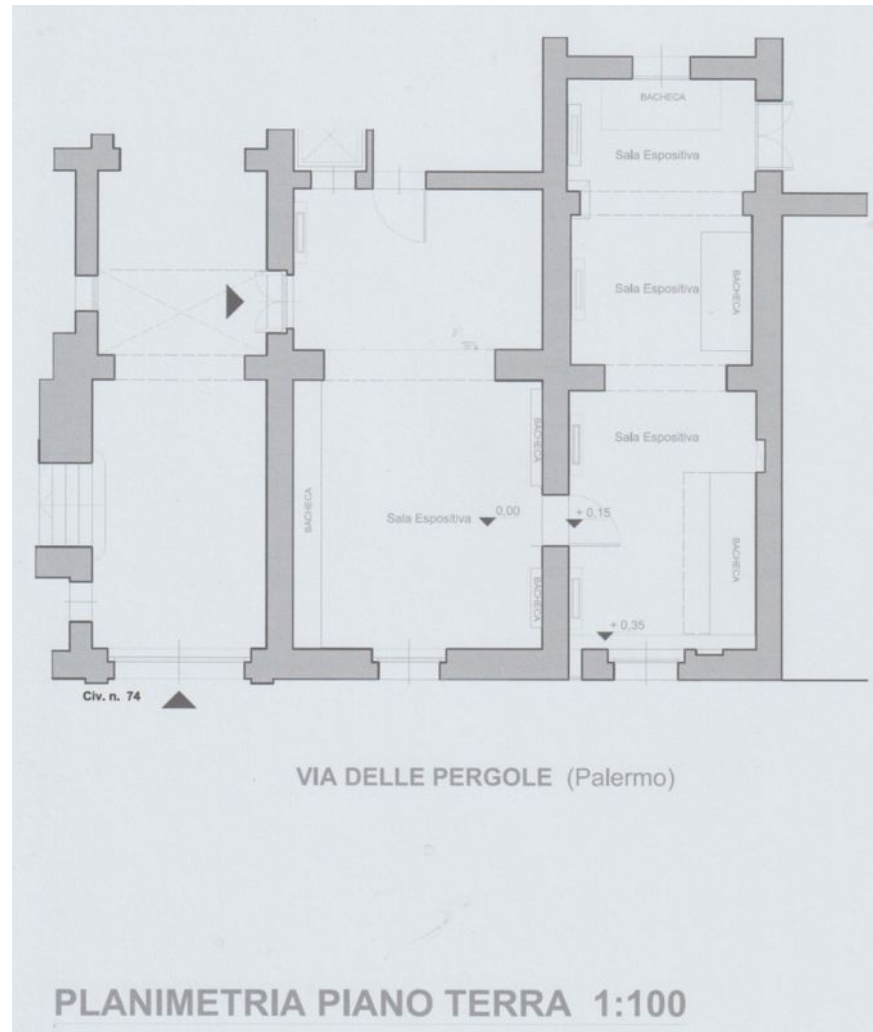
Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- L'atto di donazione recepito dal Comune nel 2021 poneva come unica condizione che una parte delle cartoline fosse esposta al pubblico permanentemente
- Nel 2021 sono stati individuati dal Comune, e messi a disposizione, i locali che oggi ospitano il Museo
- Ho dato al Comune la mia disponibilità anche per la donazione di altre cartoline tematiche



Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- La planimetria dei locali assegnati per il Museo





Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- La donazione di 3 grandi bacheche espositive, già in un palazzo nobiliare, capaci di ospitare circa 2000 cartoline, da me fatte trasportare, ha consentito di arredare la struttura, che era già dotata di impianto di illuminazione.
- Anche le bacheche sono fornite di un impianto di illuminazione autonomo



Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- Ho donato una bacheca che potesse consentire l'esposizione di alcuni dei miei antichi album di cartoline con decorazioni varie
- Nel salone antistante la stanza con il materiale esposto ho predisposto ed ho fatto apporre 6 pannelli dedicati alla storia della cartolina che sono stati utilizzati anche per le visite scolastiche



Palermo - il museo della cartolina d'epoca

• I grandi pannelli introduttivi

1

2

Le origini della cartolina

Le prime cartoline postali furono prodotte dalle Amministrazioni Postali. In esse non era necessaria l'apposizione del francobollo, visto che la tassa per la spedizione era già prelevata.

La prima cartolina fu la "Correspondenz - Karte" emessa dalla Poste dell'Impero austro-ungarico il 2° ottobre 1869.

Subito ne seguirono altre, emesse dalle Amministrazioni Postali di vari Stati, come l'Olanda.

3

La cartolina postale illustrata

Le prime cartoline che vennero emesse da varie Amministrazioni Postali non avevano alcuna illustrazione. Fu durante il conflitto franco prussiano, probabilmente per l'aumento delle uscite di carta per lettere, che dal 1870 vengono introdotti stemmi figurativi di natura militare su alcuni cartoncini privati che richiedevano per la spedizione l'apposizione di un francobollo.

In quell'anno ad Oldenburg il librario tedesco Schreyer aggiunse su una cartolina l'immagine di un artigiano che carica il cannone. E nello stesso 1870 il librario francese Léon... Steinhilber realizza una serie di cartoline (dimensioni cm.7 x 10) raffiguranti stemmi militari e allegorie patriottiche.

A quest'ultimo la Francia dedicò nel 1910 una cartolina che lo raffigura, indicandolo in calce come inventore della prima cartolina postale illustrata francese.

La prima cartolina che reca invece un'immagine che occupa un intero lato fu quella realizzata nel 1871 da un disegnatore del tenente serbo Petar Manojkovic. Essa fu realizzata dalla tipografia Waldheim di Vienna per il giornale "Zmaj" (drago) e raffigura in effetti un grande drago che tiene con gli artigli un cartiglio sovrastante i governatori di Istanbul e Mosca.

Nei cartigli potevano essere scritti soltanto i saluti e la firma, mentre il lato posteriore era destinato per intero all'indirizzo ed alla apposizione dell'affrancatura, anche se quella riprodotta reca il francobollo sul lato anteriore.

Il successo della cartolina illustrata, nuovo mezzo obbligativo di comunicazione, fu immediata e travolgente ed il Congresso Mondiale dell'Unione Postale Universale (UPU) tenutosi nel 1876 ne fissò le dimensioni standard in cm. 9 x 14. Tale formato fu utilizzato sino agli anni trenta del Novecento.





Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- L'inaugurazione è avvenuta l'8 giugno 2022
- Il Museo è aperto nei giorni feriali dalle 9,30 alle 13,30
- Ad oggi il Comune deve ancora ritirare oltre 7000 cartoline facenti parte della donazione





Palermo - il museo della cartolina d'epoca

- Alcune immagini dell'inaugurazione e del Museo





Palermo – il museo della cartolina d'epoca

- La bacheca espositiva con pannelli in legno scorrevoli





Palermo - il museo della cartolina d'epoca

Le 2 bacheche con pannelli scorrevoli e cassetti nella parte inferiore

